



Camera di Commercio
Prato

Allegato F

Deliberazione di Consiglio n. 4/19 del 18.07.2019

**Aggiornamento Preventivo 2019
Relazione del Collegio dei Revisori**

Pagine 7 (compresa la copertina)



RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 5 del mese di luglio, presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2019 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 55/19 del 04/07/2019, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta programmata per il giorno 18/07/2019.

Sono presenti:

- il Dott. Pietro Nicola Principato, Presidente,
- il Rag. Silvano Nieri, componente effettivo.

La Dott.ssa Valentina Marcellini è assente giustificata.

Assistono la Dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con reggenza del Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio, e la Sig.ra Ilaria Moretti, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2019 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 55/19 del 04/07/2019 e acquisito dal Collegio in pari data.

La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2019, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9/178 del 19/12/2018, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2018, tenendo conto delle variazioni di proventi e di oneri e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti nel corso dell'anno, nonché dell'applicazione dei principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Con delibera di Giunta n. 2/19 del 28/01/2019 il bilancio preventivo 2019 è stato oggetto di una variazione in aumento sull'importo del diritto annuale per € 115.421,00 a seguito della rideterminazione del risconto passivo dopo la rendicontazione dei progetti a valere sul 20% di aumento del diritto annuale, che ha conseguentemente comportato una variazione per lo stesso importo anche sullo stanziamento del Mastro 8 degli Interventi Economici.

Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo 2019, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti.

Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2019, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2018, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre



accanto alla colonna del preventivo 2019 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate, cui segue la ripartizione per funzioni istituzionali.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2019:

	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Variazione	Aggiornamento Preventivo 2019
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale	3.816.668,56	4.262.521,00	10.979,69	4.273.500,69
2) Diritti di Segreteria	1.716.269,73	1.689.530,00	-	1.689.530,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	174.244,98	207.049,00	81.556,37	288.605,37
4) Proventi da gestione di beni e servizi	176.987,30	152.520,00	973,00	153.493,00
5) Variazione delle rimanenze	- 5.201,30	- 750,00	- 16.303,78	- 17.053,78
Totale proventi correnti (A)	5.878.969,27	6.310.870,00	77.205,28	6.388.075,28
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 2.777.430,56	- 2.753.503,17	1.901,67	- 2.755.404,84
a) competenze al personale	- 2.059.537,73	- 2.097.938,17	1.201,67	- 2.099.139,84
b) oneri sociali	- 486.963,59	- 488.715,00	700,00	- 489.415,00
c) accantonamenti al T.F.R.	- 206.803,50	- 142.100,00	-	- 142.100,00
d) altri costi	- 24.125,74	- 24.750,00	-	- 24.750,00
7) Funzionamento	- 1.586.712,49	- 1.799.954,64	72.619,34	- 1.872.573,98
a) Prestazione di servizi	- 624.819,23	- 770.834,64	- 3.883,50	- 766.951,14
b) Godimento beni di terzi	- 7.788,88	- 3.600,00	-	- 3.600,00
c) Oneri diversi di gestione	- 674.797,26	- 698.970,00	76.502,84	- 775.472,84
d) Quote associative	- 273.756,28	- 278.050,00	-	- 278.050,00
e) Organi	- 5.550,84	- 48.500,00	-	- 48.500,00
8) Interventi economici	- 335.260,48	- 877.721,00	71.012,06	- 948.733,06
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.960.965,00	- 1.752.750,00	14.400,00	- 1.767.150,00
a) Immob. Immateriali	- 5.950,10	- 7.080,00	1.100,00	- 8.180,00
b) Immob. materiali	- 599.939,49	- 614.670,00	- 1.200,00	- 613.470,00
c) svalutazione crediti	- 1.309.154,97	- 1.126.000,00	9.000,00	- 1.135.000,00
d) fondi rischi e oneri	- 45.920,44	- 5.000,00	5.500,00	- 10.500,00
Totale Oneri Correnti (B)	- 6.660.368,53	- 7.183.928,81	159.933,07	- 7.343.861,88
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 781.399,26	- 873.058,81	- 82.727,79	- 955.786,60
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	151.642,00	136.820,00	69.556,20	206.376,20
11) Oneri finanziari				
Risultato gestione finanziaria	151.642,00	136.820,00	69.556,20	206.376,20
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	295.654,06	-	164.815,07	164.815,07
13) Oneri straordinari	- 68.522,80	-	71.427,84	- 71.427,84
Risultato gestione straordinaria	227.131,26	-	93.387,23	93.387,23
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 60.725,84			
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 60.725,84			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 448.405,49	- 736.238,81	80.215,64	- 656.023,17
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Totale Immobilizz. Immateriali		6.000,00	12.300,00	18.300,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	47.726,39	275.250,00	2.000,00	277.250,00
G) Totale Immob. Finanziarie		45.000,00	-	45.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	47.726,39	326.250,00	14.300,00	340.550,00



Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di “intervento economico”, nonché alla luce dei recenti principi contabili .

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti: +€ 77.205,28

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che la più importante voce di entrata, vale a dire il diritto annuale è stata apportata una lieve variazione in aumento in quanto il tasso di interesse legale dal 1.1.2019 è passato dallo 0,30% allo 0,80%.

La previsione dei **diritti di segreteria** non presenta variazioni.

Si evidenzia anche un discreto incremento dei **contributi e trasferimenti e altre entrate** dovuto alla presentazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2017-2018 presso l'Unione Italiana e alla stipula di convenzioni con Unioncamere per l'attività di vigilanza sulla sicurezza prodotti.

Anche la voce “**Proventi da gestione di beni e servizi**” presenta un lieve aumento dovuto alla previsione di maggiori incassi di natura commerciale.

Oneri correnti: + € 159.933,07

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

+ € 1.901,67 per la voce 6) Personale.

La variazione deriva dall'applicazione della vacanza contrattuale per l'anno 2019 poi il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 era riferito alle annualità 2016-2018.

Il Collegio prende atto che il Fondo per le risorse decentrate anno 2019 è stato costituito, sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018 e secondo gli indirizzi degli organi di governo, e certificato nei limiti delle risorse già previste a preventivo; il fondo è stato integrato, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti (art. 67 comma 5 lett. b CCNL 16-18), con risorse aggiuntive per il conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento, definite nel piano performance 2019-2021 e declinati operativamente negli atti di programmazione gestionale adottati dai dirigenti.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2019 è stato costituito e certificato nei limiti delle risorse già previste a preventivo, e risulta alimentato esclusivamente da



risorse “stabili”, avendo assunto la decisione di contenere la spesa non integrando, pur ricorrendone i presupposti, il fondo con risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3.

Entrambi i fondi, tenuto conto delle risorse destinate alle posizioni organizzative, rispettano il limite fissato dal citato art. 23 D.Lgs. 75/2017.

+ € 72.619,34 per la voce 7) *Funzionamento*.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, si sono verificati e accertati alcuni risparmi sulle prestazioni di servizi, ma la voce Oneri diversi di gestione presenta un aumento dovuto alle modifiche apportate alla disciplina sul riporto delle perdite derivanti da attività esercitate in regime di impresa di cui all’art. 8 del TUIR (art. 1, commi da 23 a 26, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) a seguito delle quali, a partire dai redditi 2018, le perdite d’impresa in contabilità semplificata non sono più portate in diminuzione dei redditi di altra natura prodotti dagli enti non commerciali e pertanto è stata calcolata un’Ires a debito per l’anno 2019 pari a circa 75.000.

Il collegio evidenzia che gli oneri tributari (esclusa l’IRAP) e i versamenti derivanti da norme di contenimento della spesa pubblica ammontano complessivamente a circa 535.000 euro.

+ € 71.012,06 per la voce 8) *interventi economici*.

Gli interventi economici presentano un incremento dovuto alla presentazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2017-2018 e alla stipula di convenzioni con Unioncamere per lo svolgimento di attività di vigilanza sulla sicurezza prodotti.

+ € 14.400 per la voce 9) *Ammortamenti e Accantonamenti*.

La voce risulta aumentata principalmente per la rideterminazione della quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti del diritto annuale a seguito della modifica sul tasso di interesse legale.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: + € 69.556,20

La previsione dei proventi finanziari risulta aumentata tenuto conto della effettiva distribuzione dei dividendi sulle azioni di Toscana Aeroporti s.p.a.

GESTIONE STRAORDINARIA + € 93.387,23

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l’esercizio 2019 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive e passive già accertate per ricavi accertati e oneri sostenuti nel corso dell’esercizio ma riferiti all’esercizio precedente, per i quali non era stato possibile fare previsioni. In particolare il saldo è dovuto dalla differenza fra le sopravvenienze attive previste sugli accantonamenti del fondo per la dirigenza (anni 2016-2018) e la sopravvenienza passiva relativa all’Ires di competenza dell’anno 2018 per effetto del nuovo riporto delle perdite in contabilità semplificata



* * *

Il Collegio rileva infine che con le variazioni suddette il risultato economico, per quanto sempre negativo (- € 656.023,17), risulta migliore di circa il 10% rispetto a quello prospettato in sede di preventivo 2019. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non vengono tuttavia compromesse in quanto per la copertura del suddetto disavanzo economico si fa ricorso all'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti.

* * *

Il Collegio evidenzia che il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa è stato predisposto ricorrendo alla classificazione dei conti SIOPE ed in particolare articolando le spese secondo i gruppi composti missioni e programmi previsti dal DM MEF 27.03.2013. Tale documento evidenzia per l'anno 2019 un totale di entrate che si prevede di incassare, pari a € 6.700.967,00, ed un totale di uscite che si prevede di pagare, pari a € 6.258.717,40. Pertanto pur in presenza del previsto disavanzo economico, che comunque trova copertura negli avanzi patrimonializzati, si prevede di poter gestire le attività camerali garantendo un sostanziale equilibrio dei correlati movimenti finanziari che si prevede di effettuare durante l'anno 2019 senza ridurre le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2019 e rilevate contabilmente dal rendiconto finanziario 2018.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2019, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.

Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli artt. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i nuovi principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 4 del D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati all'aggiornamento del budget economico per l'anno 2019:

- il budget economico annuale aggiornato e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013 e il budget economico pluriennale aggiornato (art. 1 co. 1 del medesimo decreto).
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.



Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2019 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Rag. Silvano Nieri (Componente)